

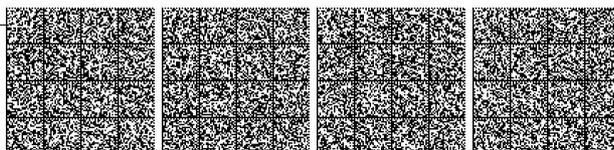
ALLEGATO 36.B

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

AG82U

SERVIZI PUBBLICITARI, RELAZIONI
PUBBLICHE E COMUNICAZIONE
(ESERCENTI ARTI E PROFESSIONI)



APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

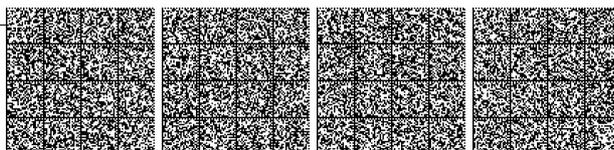
I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG82U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 70.21.00 – Pubbliche relazioni e comunicazione
- 73.11.01 – Ideazione di campagne pubblicitarie
- 73.11.02 – Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
- 73.12.00 – Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG82U sono riportati nell'**Allegato 84**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale AG82U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2018.



MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA AG82U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano sia dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato sia da specifiche competenze.

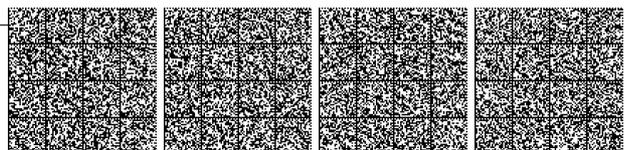
Per l'ISA AG82U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alla base dati di costruzione, p.i. 2016, e all'intera platea dei contribuenti, imprese e lavoratori autonomi):

- **MoB 1 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività** (Numerosità: 2.170). I contribuenti appartenenti a questo modello organizzativo svolgono prevalentemente attività diverse dalla vendita/intermediazione di spazi pubblicitari e dall'attività di comunicazione;
- **MoB 2 - Contribuenti che in genere svolgono attività diversificate** (Numerosità: 2.428). I contribuenti appartenenti a questo modello organizzativo svolgono diverse attività di comunicazione e/o di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari, senza una specifica specializzazione;
- **MoB 3 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari per affissioni e cartellonistica** (Numerosità: 532);
- **MoB 4 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari su TV, radio e stampa** (Numerosità: 619);
- **MoB 5 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di pubbliche relazioni** (Numerosità: 836). All'interno di questo modello organizzativo sono anche compresi coloro che si occupano prevalentemente di progettazione e realizzazioni di eventi e di stand per fiere e mostre;
- **MoB 6 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari su altri canali** (Numerosità: 329). I contribuenti appartenenti a questo modello organizzativo svolgono prevalentemente attività di vendita e/o intermediazione di spazi pubblicitari su canali diversi da TV, radio, stampa, internet, affissioni e cartellonistica;
- **MoB 7 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività di comunicazione** (Numerosità: 1.151). All'interno di questo modello organizzativo sono anche compresi coloro che si occupano prevalentemente di progettazione e realizzazione di interventi formativi sulla comunicazione;



- **MoB 8 - Contribuenti che svolgono prevalentemente attività di media planning/buying e/o di consulenza strategica** (Numerosità: 679);
- **MoB 9 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di comunicazione pubblicitaria** (Numerosità: 1.440). I contribuenti appartenenti a questo modello organizzativo svolgono prevalentemente attività di ideazione e conduzione di campagne pubblicitarie, progettazione e realizzazione editoriale, di immagine coordinata e di operazioni promozionali;
- **MoB 10 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di comunicazione multimediale** (Numerosità: 335). I contribuenti appartenenti a questo modello organizzativo si occupano prevalentemente di progettazione, realizzazione e aggiornamento di siti web, di produzione di contenuti testuali e/o iconografici per la comunicazione multimediale;
- **MoB 11 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di vendita/intermediazione di spazi pubblicitari su Internet** (Numerosità: 327).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 36.B.A.**



INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA AG82U, con riferimento all'attività di lavoro autonomo, sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Compensi per addetto;
- Valore aggiunto per addetto;
- Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive 6 sezioni:

Gestione caratteristica:

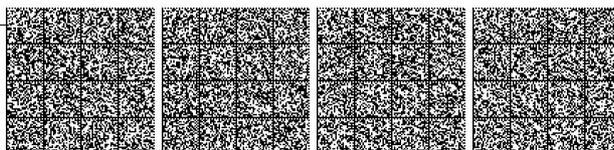
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
- Corrispondenza dei compensi dichiarati con il modello CU;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Incidenza delle altre componenti negative nette sulle spese;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo;



- Reddito negativo per più di un triennio;

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza delle minusvalenze patrimoniali;

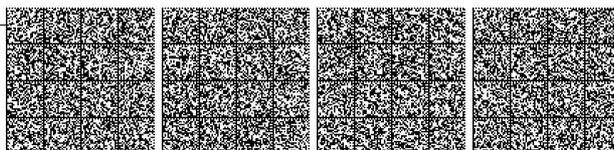
Indicatori specifici:

- Corrispondenza della condizione di "lavoratore dipendente" con il modello CU;

Attività non inerenti:

- Tipologia di attività: Vendita di espositori e stand per allestimenti di fiere, mostre e congressi >50% dei compensi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 36.B.D.**



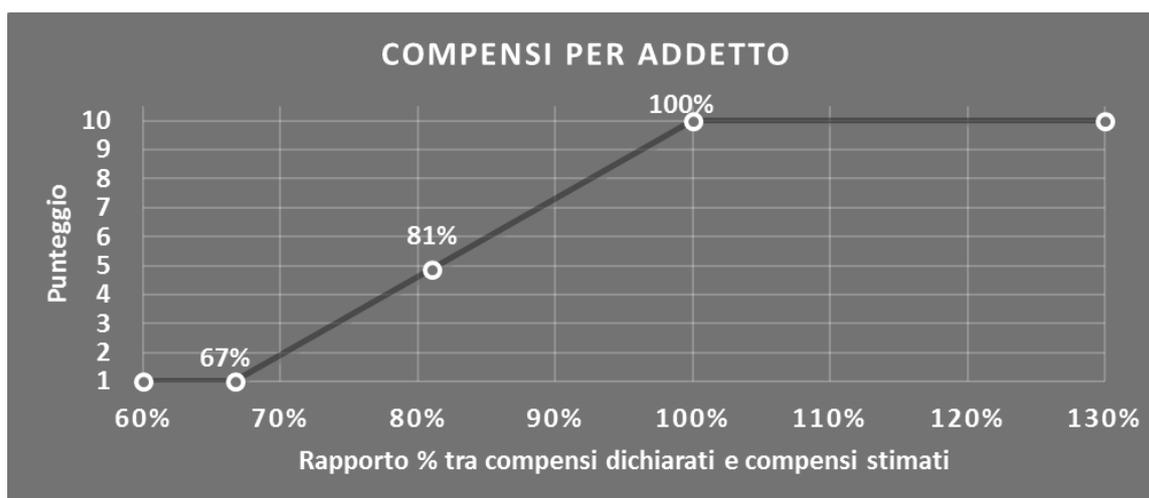
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

COMPENSI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare dei compensi che uno studio professionale consegue attraverso il processo di produzione del servizio con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I compensi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Compensi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 36.B.B.**

La stima dei "Compensi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al

¹ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,40531)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto.

² Punteggio = $1 + 9 \times \{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})] / [1 - \exp(-\text{sigma})]\}$



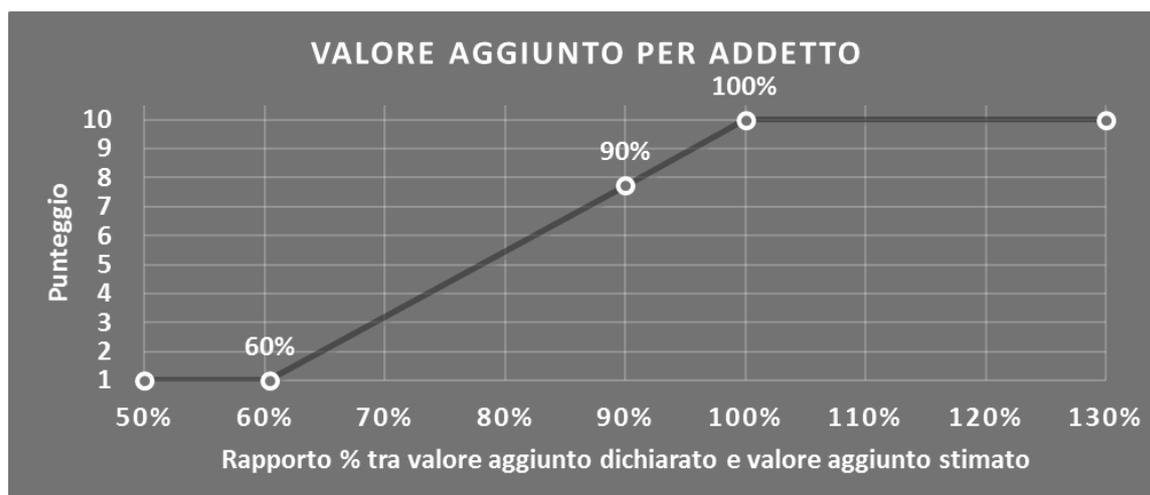
medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

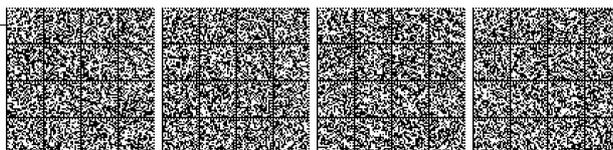


Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 36.B.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti

³ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,50374)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



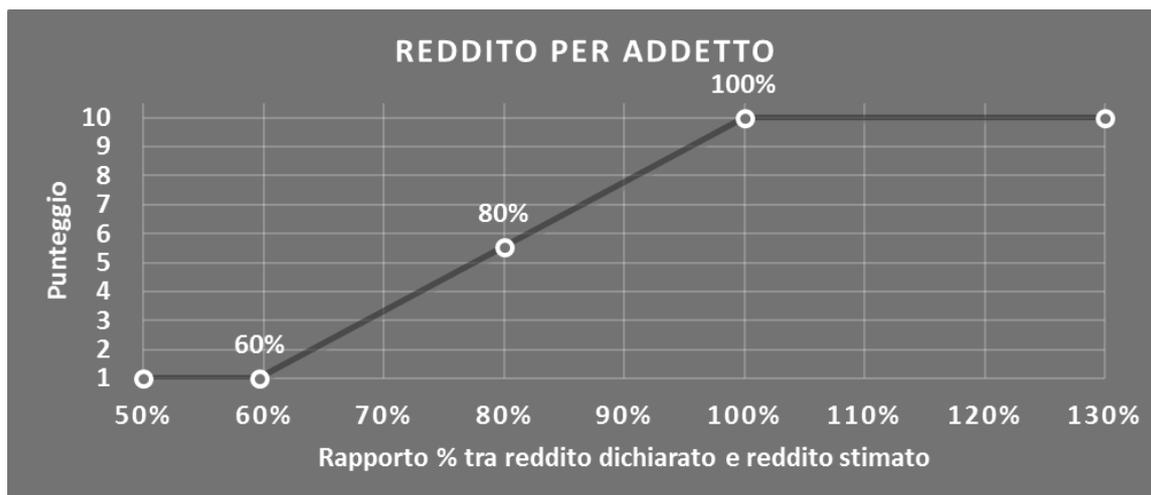
relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 85**.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che uno studio professionale realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

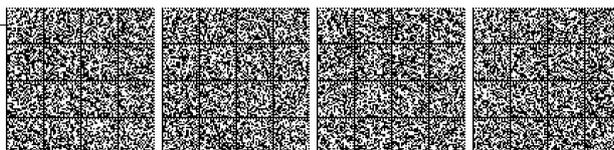
A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

⁵ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,51677)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

L'indicatore controlla il numero di giornate retribuite relative ai dipendenti, dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati, con l'analogo dato desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU) e UNIEMENS-INPS.

L'indicatore è **applicabile** solo per i soggetti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti in entrambe le banche dati esterne (CU e UNIEMENS-INPS);
- non indicano nel modello di rilevazione dei dati forme di lavoro dipendente a tempo parziale e di apprendistato;

Il valore di riferimento è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

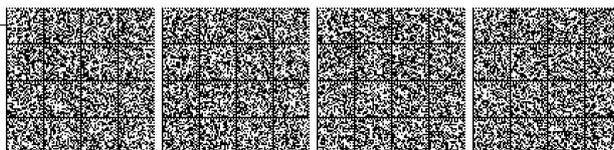
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra il numero delle giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati e il valore di riferimento.

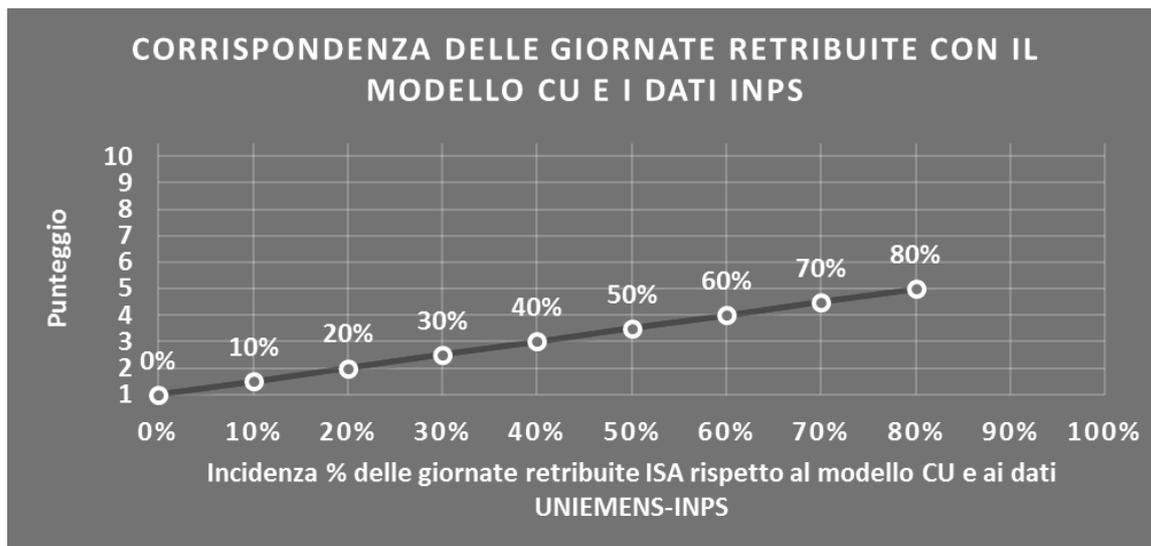
L'indicatore è **applicato** quando presenta un valore non superiore alla soglia massima di riferimento (**80%**) e la differenza tra le giornate di riferimento e le giornate retribuite dichiarate nel quadro A del modello di rilevazione dei dati è superiore al seguente valore:

52 giorni + 20% del valore di riferimento

Il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 5, come da grafico seguente.

⁷ Punteggio = 1 + 4 × (indicatore / 80)





CORRISPONDENZA DEI COMPENSI DICHIARATI CON IL MODELLO CU

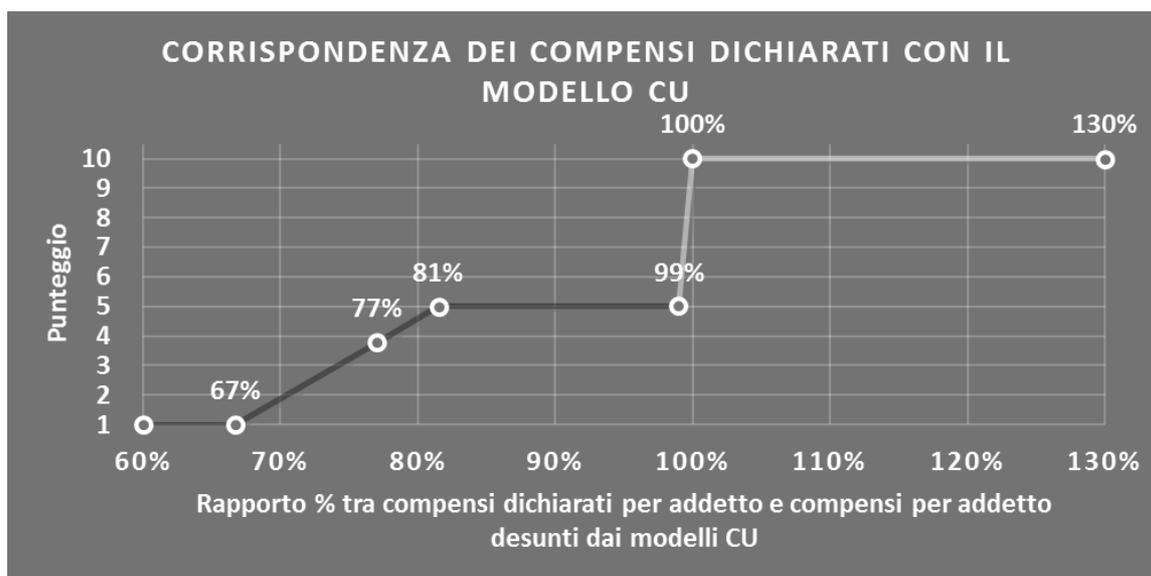
L'indicatore controlla la corrispondenza tra i compensi dichiarati nel quadro G del modello di rilevazione dei dati con le somme imponibili che il sostituto d'imposta corrisponde al professionista, in qualità di percipiente, desunte dai modelli CU.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto desunti dai modelli CU e gli viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli desunti dai modelli CU, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi desunti dai modelli CU presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁸, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁹ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

⁸ La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,40531)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto ed è la stessa dell'indicatore "Compensi per addetto".

⁹ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$





L'indicatore è **applicato** in presenza di somme imponibili che il sostituto d'imposta corrisponde al professionista in qualità di percipiente e quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Quando il punteggio è superiore a 5 e l'indicatore presenta un valore non superiore al **99%**, il punteggio è pari a 5.

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'esercente arti o professioni generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto¹⁰. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per prestazioni di lavoro dipendente" e il numero dipendenti.

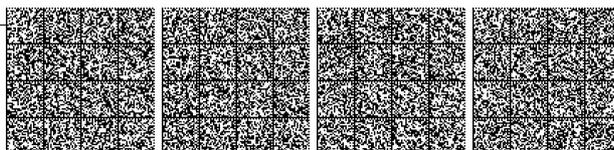
Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro dei "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione".

A tal fine, a seconda della natura giuridica dell'esercente arti o professioni di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto,

¹⁰ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.



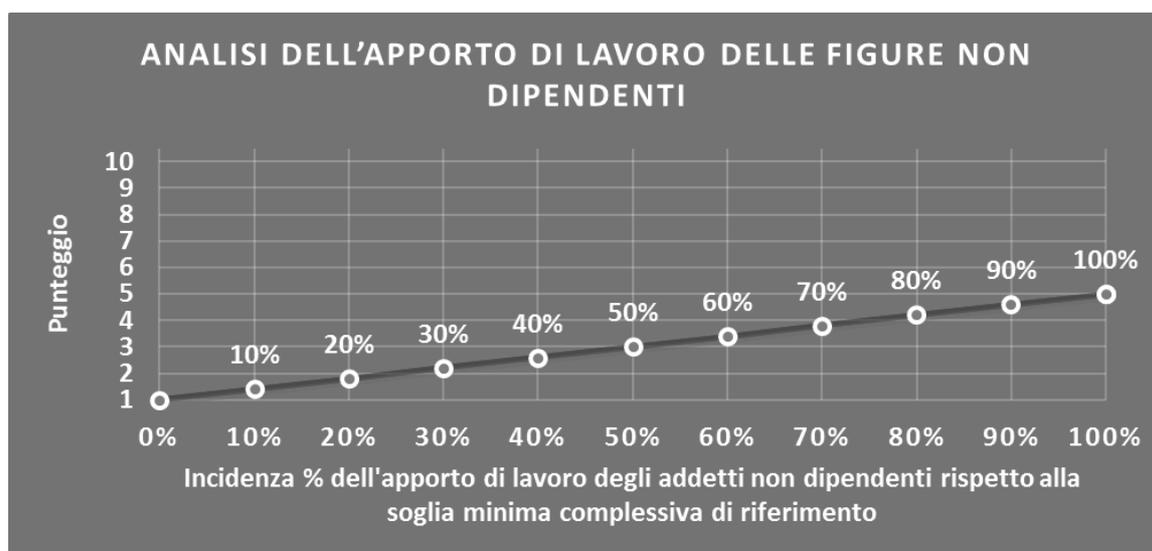
differenziato per numero di "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione" (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

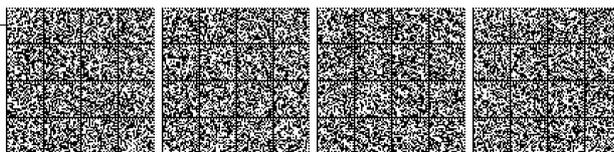
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	SOCI O ASSOCIATI CHE PRESTANO ATTIVITA' NELLA SOCIETA' O ASSOCIAZIONE
SOCIETA' DI PERSONE	1	100
SOCIETA' DI PERSONE	2	75
SOCIETA' DI PERSONE	3	67
SOCIETA' DI PERSONE	4	63
SOCIETA' DI PERSONE	5	60
SOCIETA' DI PERSONE	>5	50
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	1	50
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	2	38
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	3	33
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	4	31
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	5	28
ENTI NON COMMERCIALI ED EQUIPARATI	>5	16

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro dei soci o associati che prestano attività nella società o associazione dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio¹¹ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



¹¹ Punteggio = 1+4×(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



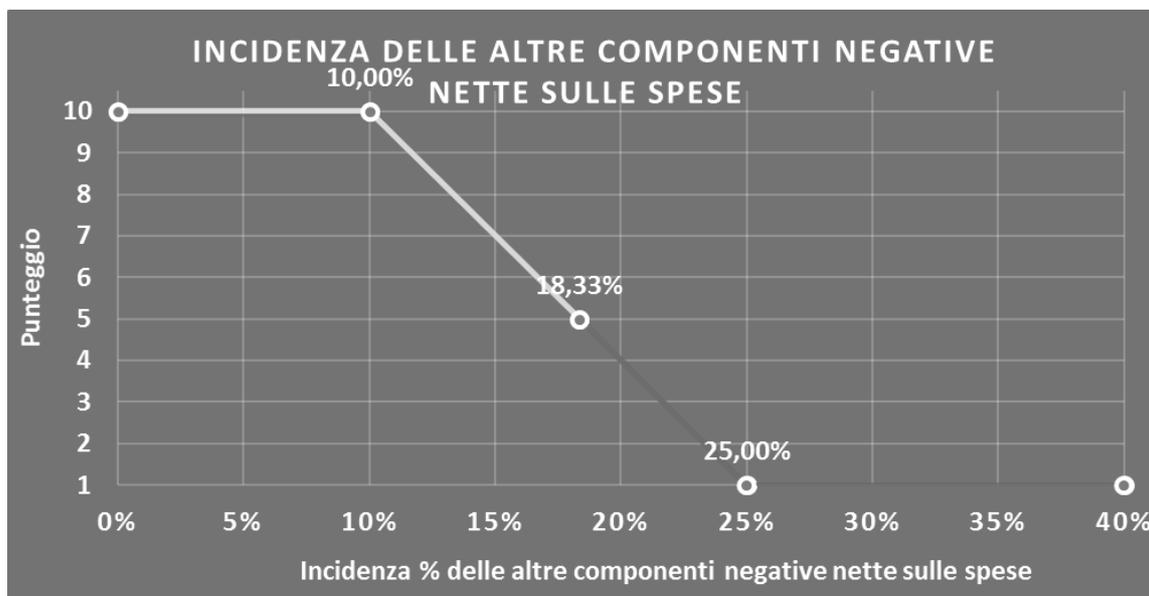
INCIDENZA DELLE ALTRE COMPONENTI NEGATIVE NETTE SULLE SPESE

L'indicatore verifica che le voci di spesa relative alle altre componenti negative nette costituiscano una plausibile componente residuale di spesa.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le altre componenti negative nette e le spese totali.

Qualora le spese totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza delle altre componenti negative nette sulle spese" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (ad es. **10,00%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (ad es. **25,00%** per il MoB 1), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.

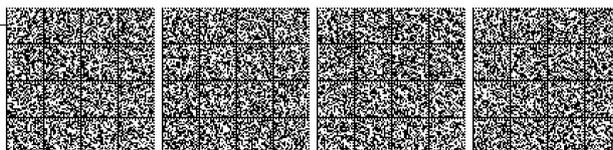


I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Le soglie di riferimento (esprese in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

¹² Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	10,00	25,00
MoB 2	Tutti i soggetti	8,00	23,00
MoB 3	Tutti i soggetti	20,00	30,00
MoB 4	Tutti i soggetti	10,00	25,00
MoB 5	Tutti i soggetti	8,00	23,00
MoB 6	Tutti i soggetti	10,00	25,00
MoB 7	Tutti i soggetti	8,00	23,00
MoB 8	Tutti i soggetti	8,00	23,00
MoB 9	Tutti i soggetti	8,00	23,00
MoB 10	Tutti i soggetti	8,00	23,00
MoB 11	Tutti i soggetti	10,00	25,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro.



Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia pari o superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo, il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

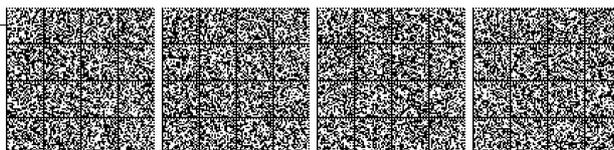
L'indicatore monitora situazioni di reddito¹³ negativo ripetute negli anni.

L'indicatore è **applicato** quando, prendendo a riferimento gli ultimi 8 anni, in almeno 4 annualità, anche non consecutive, è dichiarato reddito negativo.

Il punteggio è pari a:

- 5 se il reddito è negativo per 4 annualità;
- 4 se il reddito è negativo per 5 annualità;
- 3 se il reddito è negativo per 6 annualità;
- 2 se il reddito è negativo per 7 annualità;
- 1 se il reddito è negativo per 8 annualità.

¹³ Per i periodi d'imposta fino al 2017 il reddito da prendere a riferimento è pari a: "Reddito (o perdita) delle attività professionali e artistiche" + le maggiorazioni delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.



GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

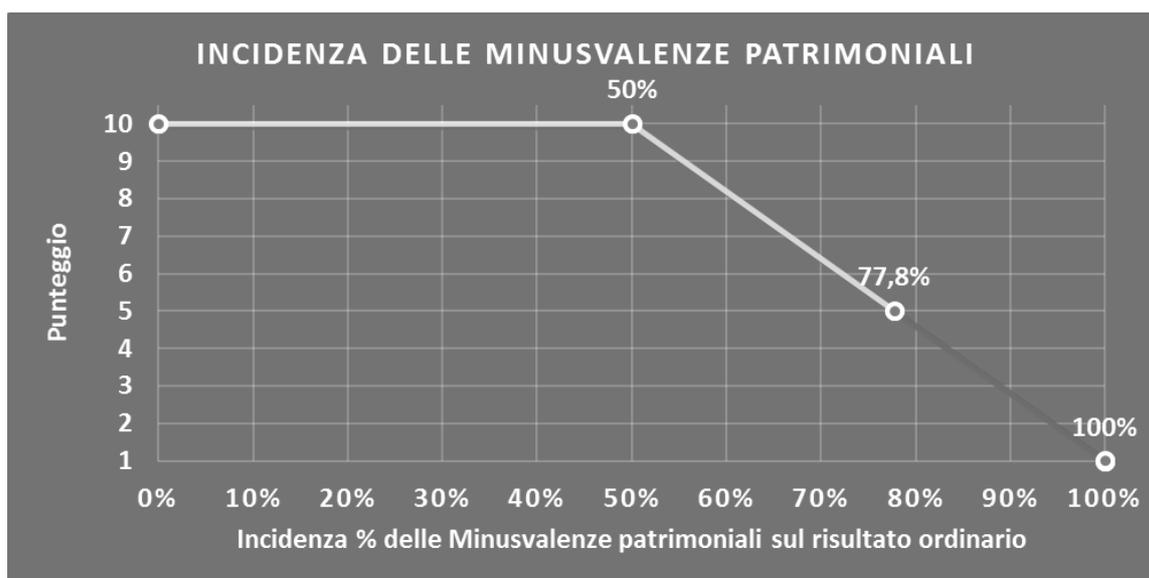
INCIDENZA DELLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI

L'indicatore verifica quanta parte del risultato ordinario viene assorbito dalle "Minusvalenze patrimoniali".

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le "Minusvalenze patrimoniali" e il risultato ordinario.

Qualora le "Minusvalenze patrimoniali" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**50%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹⁴ fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il risultato ordinario sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

¹⁴ Punteggio = $10 - 9 \times [(\text{indicatore} - \text{soglia minima}) / (\text{soglia massima} - \text{soglia minima})]$



INDICATORI SPECIFICI

CORRISPONDENZA DELLA CONDIZIONE DI "LAVORATORE DIPENDENTE" CON IL MODELLO CU

L'indicatore controlla la condizione di "Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale", dichiarata nel frontespizio del modello di rilevazione dei dati, con l'analoga informazione desumibile dagli archivi della Certificazione Unica (CU).

Qualora il professionista che opera in forma individuale dichiara nel modello di rilevazione dei dati di essere lavoratore dipendente a tempo pieno o a tempo parziale e tale informazione non trovi riscontro nel modello CU, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

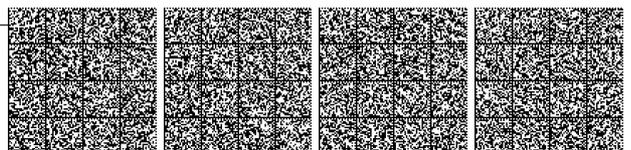
ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori elementari di anomalia relativi alle attività non inerenti.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: VENDITA DI ESPOSITORI E STAND PER ALLESTIMENTI DI FIERE, MOSTRE E CONGRESSI > 50% DEI COMPENSI

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei compensi da "Vendita di espositori e stand per allestimenti di fiere, mostre e congressi", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 36.B.A – ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma offerta servizi	Q_IEN_MODATT_NORM_CORR_MAX	Prevalenza despecializzato
	Q_MAX_COM_PUBBL	Prevalenza comunicazione pubblicitaria
	Q_MAX_PUBBL_RELAZ	Prevalenza pubbliche relazioni
	Q_MAX_COM_MULTIMED	Prevalenza comunicazione multimediale
	Q_MAX_CONS_PIAN_MED	Prevalenza consulenza strategica e pianificazione dei media
	Q_MAX_ALTRA_COM	Prevalenza formazione e altre attività di comunicazione
	Q_MAX_MEDIA_TRADIZ	Prevalenza media tradizionali
	Q_MAX_WEB	Prevalenza web
	Q_MAX_SPAZI_PUBBL	Prevalenza spazi pubblicitari in esterno
	Q_MAX_ALTRI_CAN	Prevalenza altri canali

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 84**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 111**.



SUB ALLEGATO 36.B.B – FUNZIONE “COMPENSI PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Compensi per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili	(*) 0,099622182228834	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del Compenso stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*) 0,090047102797795	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del Compenso stimato
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	(*) 0,060608462309714	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Compenso stimato
	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	(*) 0,267622111314946	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,27% del Compenso stimato
	Consumi + Altre spese + Altri elementi specifici: Costi sostenuti per concessioni relative a spazi/tempi pubblicitari	(*) 0,523716617337568	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,52% del Compenso stimato
	Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale	-0,252114119623536	La condizione di 'Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale' determina una diminuzione del 25,21% del Compenso stimato
	Totale superficie dei locali destinati a uffici	(**) 0,015863088908729	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Compenso stimato
	Rilevanza del committente principale con attività svolte presso studi/strutture diversi da quelli del committente principale / 100	0,031546821242454	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Compenso stimato
	Rilevanza del committente principale con attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale / 100	0,114219229732753	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del Compenso stimato
	Tipologia di attività: Ideazione e conduzione di campagne pubblicitarie / 100	0,037252509554424	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Compenso stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività	-0,101563123561604	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 10,16% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di pubbliche relazioni	-0,037013879719669	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,70% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività di comunicazione	-0,058886840632425	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 5,89% del Compenso stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 9 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di comunicazione pubblicitaria	-0,121773984705398	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 12,18% del Compenso stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2	-0,120996041532316	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2' determina una diminuzione del 12,10% del Compenso stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5	-0,335056261509747	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5' determina una diminuzione del 33,51% del Compenso stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,538241502300517	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 53,82% del Compenso stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei compensi del settore	0,603008430292874	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento della media dei compensi del settore' determina una flessione dello 0,60% del Compenso stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Valore dei beni strumentali mobili) x (Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica)	(****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Compenso stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,504574070797493	
Coefficiente di rivalutazione		1,008270205056857	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

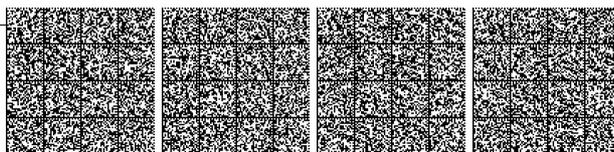
(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

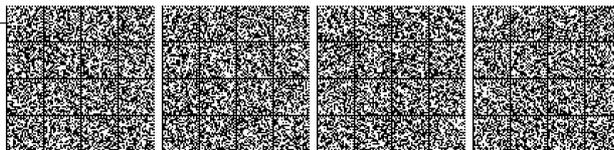
Le misure di ciclo settoriale relativi al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 36.B.C – FUNZIONE “VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO”

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione “Valore aggiunto per addetto”, con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali mobili	0,113917650976073	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	0,132348590204331	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	0,143646604535087	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del VA stimato
	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	0,139639076599997	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,14% del VA stimato
	Consumi + Altre spese + Altri elementi specifici: Costi sostenuti per concessioni relative a spazi/tempi pubblicitari	0,353770295979593	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,35% del VA stimato
	Quota numero Dipendenti	-0,386972074014922	Un dipendente presenta una produttività inferiore del 38,70% in termini di VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale	-0,315310161795178	La condizione di 'Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale' determina una diminuzione del 31,53% del VA stimato
	Rilevanza del committente principale con attività svolte presso studi/strutture diversi da quelli del committente principale / 100	0,03873363572561	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
	Rilevanza del committente principale con attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale / 100	0,13091333953446	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
	Tipologia di attività: Ideazione e conduzione di campagne pubblicitarie / 100	0,044573493657421	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 1 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività	-0,113271035709367	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'11,33% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di pubbliche relazioni	-0,053207451435854	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 5,32% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 7 - Contribuenti che svolgono prevalentemente altre attività di comunicazione	-0,070386031023266	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,04% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 9 - Contribuenti che si occupano prevalentemente di comunicazione pubblicitaria	-0,148143271819647	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 14,81% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2	-0,158673435487881	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2' determina una diminuzione del 15,87% del VA stimato



	VARIABILI	COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5	-0,386854369898532	La condizione di 'Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5' determina una diminuzione del 38,69% del VA stimato
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale	0,590554566352418	La localizzazione nei comuni a più alto livello del reddito medio imponibile determina un aumento del 59,06% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei compensi del settore	0,75374072976253	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico 'Andamento della media dei compensi del settore' determina una flessione dello 0,75% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Valore dei beni strumentali mobili) x (Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica)	(****)	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima	1,360668134397437	
Coefficiente di rivalutazione		1,081415592243243	
Coefficiente individuale		Vedasi Allegato 85	

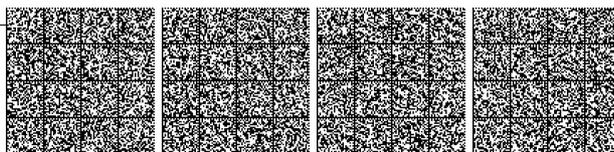
(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le misure di ciclo settoriale relativi al periodo d'imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.



SUB ALLEGATO 36.B.D – FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA AG82U:

Addetti¹⁵ (professionista che opera in forma individuale) = Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio

Addetti (esercizio collettivo dell'attività professionale) = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio + numero di soci

Addetti non dipendenti¹⁶ (professionista che opera in forma individuale) = Titolare

Addetti non dipendenti (esercizio collettivo dell'attività professionale) = Numero di soci

Altre componenti negative nette = Altre componenti negative – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili – Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni strumentali mobili – Maggiorazioni fiscali – Altri elementi specifici: Costi sostenuti per concessioni relative a spazi/tempi pubblicitari

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro

Compensi = Compensi dichiarati + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità

Comunicazione pubblicitaria = Tipologia di attività: Ideazione e conduzione di campagne pubblicitarie + Progettazione e realizzazione immagine coordinata + Progettazione e realizzazione editoriale + Progettazione e realizzazione di operazioni promozionali

Consulenza strategica e pianificazione dei media = Tipologia di attività: Consulenza strategica + Media planning/buying

Dipendenti a tempo parziale e apprendisti = Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di inserimento, a termine, di lavoro intermittente, di lavoro ripartito; personale con contratto di somministrazione di lavoro + Apprendisti

Formazione e altre attività di comunicazione = Tipologia di attività: Progettazione e realizzazione di interventi formativi sulla comunicazione + Altre attività di comunicazione

Giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS = Numero giorni retribuiti nella qualifica. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente dello studio professionale utilizzando un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascuno studio professionale sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato escludendo i lavoratori con codice qualifica 'Z' ("lavoratori esclusi da contribuzione INPS previdenziale ed assistenziale, OTD o OTI dipendente di azienda agricola in genere ovvero OTD dipendente da cooperativa Legge 240/84") e i lavoratori con codice qualifica '4' o '5' afferenti agli apprendisti

Giornate retribuite dichiarate nel modello CU = (Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni di lavoro dipendente) × 312 diviso 365. Il calcolo viene dapprima effettuato per ogni dipendente del sostituto d'imposta imponendo un limite massimo di 312 giornate retribuite. Successivamente si calcola il numero complessivo di giornate retribuite per ciascun sostituto di imposta sommando le giornate retribuite di tutti i relativi dipendenti. Il calcolo viene effettuato solo per i sostituti d'imposta che non hanno compilato la Sezione 3 "INPS Gestione separata parasubordinati" del modello CU ovvero quelli che non hanno dichiarato collaboratori coordinati e continuativi

Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni¹⁷ = $100 \times [(1 - (\text{Comunicazione pubblicitaria} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Pubbliche relazioni} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Consulenza strategica e pianificazione dei media} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Formazione e altre attività di comunicazione} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Media tradizionali} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Tipologia di attività: Internet} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (1 - (\text{Tipologia di attività: Altri canali} / (\text{Totale specializzazioni} + 0,00001))) \times (\text{Totale specializzazioni} / 100) / 0,34644]$

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - Spese per prestazioni di lavoro dipendente - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa

Media tradizionali = Tipologia di attività: TV e radio + Stampa

¹⁵ Il titolare è pari a uno. Il numero addetti non può essere inferiore a 1.

¹⁶ Il titolare è pari a uno. Il numero addetti non dipendenti non può essere inferiore a (1 - Numero dipendenti).

¹⁷ La variabile è arrotondata all'intero.



Numero dipendenti = Numero delle giornate retribuite diviso 312

Numero di soci = Percentuale di lavoro prestato di Soci o associati che prestano attività nella società o associazione diviso 100

Prevalenza altri canali = Tipologia di attività: Altri canali se Tipologia di attività: Altri canali è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Tipologia di attività: Altri canali diviso 100

Prevalenza comunicazione multimediale = Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale se Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale diviso 100

Prevalenza comunicazione pubblicitaria = Comunicazione pubblicitaria se Comunicazione pubblicitaria è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Comunicazione pubblicitaria diviso 100

Prevalenza consulenza strategica e pianificazione dei media = Consulenza strategica e pianificazione dei media se Consulenza strategica e pianificazione dei media è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Consulenza strategica e pianificazione dei media diviso 100

Prevalenza despecializzato = Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni se Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni diviso 100

Prevalenza formazione e altre attività di comunicazione = Formazione e altre attività di comunicazione se Formazione e altre attività di comunicazione è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Formazione e altre attività di comunicazione diviso 100

Prevalenza media tradizionali = Media tradizionali se Media tradizionali è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Media tradizionali diviso 100

Prevalenza pubbliche relazioni = Pubbliche relazioni se Pubbliche relazioni è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Pubbliche relazioni diviso 100

Prevalenza spazi pubblicitari in esterno = Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica se Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica diviso 100

Prevalenza web = Tipologia di attività: Internet se Tipologia di attività: Internet è pari a Specializzazione massima, altrimenti assume valore pari a Tipologia di attività: Internet diviso 100

Pubbliche relazioni = Tipologia di attività: Relazioni pubbliche + Progettazione e realizzazione stand per fiere e mostre + Progettazione e realizzazione di eventi

Quota numero Dipendenti = (Numero addetti – Numero addetti non dipendenti) diviso Numero addetti

Reddito = Risultato ordinario + Plusvalenze patrimoniali – Minusvalenze patrimoniali

Reddito operativo = Margine operativo lordo – Ammortamenti

Rilevanza del committente principale = Percentuale dei Ricavi/compensi derivanti da attività svolta per il committente principale (indicare solo se superiore al 50%) se Ricavi/compensi derivanti da attività svolta per il committente principale (indicare solo se superiore al 50%) è maggiore di 50, altrimenti assume valore pari a zero

Rilevanza del committente principale con attività svolte presso studi/strutture diversi da quelli del committente principale = Rilevanza del committente principale - Rilevanza del committente principale con attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale

Rilevanza del committente principale con attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale = Ricavi/compensi derivanti da attività svolta per il committente principale (indicare solo se superiore al 50%) di cui per attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale (incluso il distacco presso il cliente del committente principale) se Ricavi/compensi derivanti da attività svolta per il committente principale (indicare solo se superiore al 50%) di cui per attività svolta presso lo studio/struttura del committente principale (incluso il distacco presso il cliente del committente principale) è minore o uguale della variabile Rilevanza del committente principale, altrimenti assume valore pari a zero

Risultato ordinario = Reddito operativo + Altri proventi lordi

Specializzazione massima = Valore massimo tra {Comunicazione pubblicitaria, Pubbliche relazioni, Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale, Consulenza strategica e pianificazione dei media, Formazione e altre attività di comunicazione, Media tradizionali, Tipologia di attività: Internet, Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica, Tipologia di attività: Altri canali, Indice di equidistribuzione tra le specializzazioni, [100 – (Comunicazione pubblicitaria + Pubbliche relazioni + Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale + Consulenza strategica e pianificazione dei media + Formazione e altre attività di comunicazione + Media tradizionali + Tipologia di attività: Internet + Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica + Tipologia di attività: Altri canali)]}



Spese totali = Altre componenti negative nette + Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale Irpef definita su dati del Dipartimento delle Finanze riferiti ai periodi d'imposta 2015 e 2016¹⁸

La territorialità del livello del reddito differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito per comune.

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Territorialità generale¹⁹

La territorialità è applicata a livello provinciale relativamente ai gruppi 2 o 5.

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali;

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il valore del gruppo territoriale di riferimento è calcolato come rapporto tra il numero delle unità locali compilate che appartengono al gruppo territoriale di riferimento e il numero totale delle unità locali compilate.

Una unità locale è compilata se è compilato il comune dell'unità locale.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale

Totale specializzazioni = Comunicazione pubblicitaria + Pubbliche relazioni + Tipologia di attività: Progettazione, realizzazione e aggiornamento siti web/comunicazione multimediale + Consulenza strategica e pianificazione dei media + Formazione e altre attività di comunicazione + Media tradizionali + Tipologia di attività: Internet + Tipologia di attività: Affissioni e cartellonistica + Tipologia di attività: Altri canali

Totale superficie dei locali destinati a uffici = Somma dei metri quadri dei locali destinati a uffici per tutte le unità locali

Valore aggiunto = Compensi - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica - Consumi - Altre spese - (Altre componenti negative - Maggiorazioni fiscali)

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali mobili - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e non finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

¹⁸ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

¹⁹ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

